



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39

Inviata ai Capigruppo Cons. il _____

Prot.

OGGETTO:

REVISIONE ORDINARIA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROPEDEUTICA ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2017 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E AL FPV 2017.

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di marzo alle ore tredici e minuti quindici nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Sindaco	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. PRADERIO SERGIO - Assessore	Sì
4. CHIAPPINI ELENA - Assessore	Sì
5. COSTOLA BRUNO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa FERRARA ELISABETTA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 del 21/03/2018

OGGETTO:

REVISIONE ORDINARIA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROPEDEUTICA ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2017 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E AL FPV 2017.

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento...omissis... *Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale “ *la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*”.

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'Allegato 2 del DPCM 28.12.2011 in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;

DATO ATTO che la revisione ordinaria dei residui consiste, principalmente nelle attività di eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi per i quali non si è perfezionata

l'obbligazione giuridica entro il 31.12.2017 o che rappresentano economie di entrata o di spesa ma altresì, in alcuni casi, nella re imputazione di somme all'esercizio 2018 per effetto della mancata esigibilità al 31.12.2017 delle stesse, inizialmente non prevista.

DATO ATTO che, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, la re-imputazione di entrate e spese in anni successivi all'anno di gestione comporta, necessariamente, la rideterminazione del FPV in uscita al 31.12.2017 e la costituzione del FPV in entrata sul 2018.

VISTI i prospetti finanziari allegati, predisposti dal servizio finanziario (allegato 1- residui attivi e allegato 2 –residui passivi) contenenti gli elenchi dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente;

Dato atto che non si rileva necessità di dare approfondita spiegazione delle cancellazioni dei residui attivi di cui all'allegato 1 trattandosi di cifre di esiguo importo e tutte riferite a insussistenze dell'attivo sopravvenute nel corso dell'anno 2017. Per quanto attiene ai minori residui inerenti tributi comunali le insussistenze derivano dalla stima effettuata in sede dei rendiconti precedenti sugli incassi di competenza presunti, mentre per quanto attiene la Tassa sui rifiuti, accertata tramite liste di carico, sono stati prodotti in corso d'esercizio le determinazioni di rideterminazione dei ruoli interessati.

VISTI i prospetti finanziari allegati, predisposti dal servizio finanziario, (allegato 3 e 4) contenente gli elenchi degli accertamenti e degli impegni che vengono re imputati nell'esercizio 2018.

DATO ATTO CHE:

in base ai principi contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e nel principio contabile di cui all'allegato 4.2, la procedura di riaccertamento ordinario dei residui si concretizza, oltre che nella individuazione dei residui attivi e passivi da cancellare e di quelli da re imputare o da destinare ad avanzo, nella necessaria e conseguente variazione al bilancio di previsione 2018 per adeguare le previsioni in entrata del F.P.V. di parte corrente e in c/capitale che andranno a finanziare le somme in parte spese da re-imputare.

DATO ATTO che, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e delle risultanze complessive al 31.12.2017 degli stanziamenti di bilancio di spesa delle somme del FPV, il totale del FPV iscritto definitivamente in entrata al Bilancio di Previsione 2018 dovrà risultare il seguente:

FPV corrente : 60.116,76

FPV c/capitale: 183.832,75

Dato atto che a seguito dell'operazione di riaccertamento si provvede alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2017 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

RITENUTO di procedere, altresì, alle variazioni al Bilancio di previsione 2017 delle sole voci di FPV in spesa conseguenti anche alla re imputazione dei residui scaturita dalla revisione ordinaria dei residui, al fine di poter inserire correttamente le previsioni definitive nello schema di rendiconto dell'esercizio 2017 che sarà approvato dalla Giunta (allegato 5).

RITENUTO, infine, di approvare l'allegato prospetto finanziario delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018 a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui che ha effetto sul FPV iscritto definitivamente in entrata al Bilancio di Previsione 2018 (allegato 6)

VISTO che ai sensi di quanto disposto dal punto 9.1 dell'allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011 l'organo di revisione ha reso il proprio parere con prot. n. 3391/21.3.18

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011 relativi al consuntivo 2017, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e, nello specifico:

- allegato 1: residui attivi eliminati definitivamente
- allegato 2: residui passivi eliminati definitivamente
- allegato 3: residui passivi di parte corrente re imputati al 2018
- allegato 4: residui passivi in conto capitale re imputati al 2018
- allegato 5: variazione al bilancio 2017 agli stanziamenti del FPV in spesa
- allegato 6: variazione al bilancio di previsione 2018 per effetto somme re imputate

nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2017 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

2) di trasmettere, di conseguenza, al Tesoriere Comunale l'elenco dei residui attivi e passivi conservati come risultanti nei prospetti di cui sopra.

3) Di dare atto che il FPV in entrata che dovrà risultare sul bilancio di previsione 2018 è il seguente:

FPV corrente : 60.116,76

FPV c/capitale: 183.832,75

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al ri-accertamento delle entrate e al re-impegno delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2017 e da re imputare secondo dati contenuti negli allegati 3 e 4

5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà e determinerà i risultati finanziari che saranno esposti nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;

Di dichiarare con votazione separata espressa all'unanimità il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile (firmato digitalmente)
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	21/03/2018	MORCHIO DEBORA
Ser. economico / finanziario - TECNICO	Favorevole	21/03/2018	MORCHIO DEBORA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco
F.to : PILONE ALBERTO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa FERRARA ELISABETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/03/2018 al 05/04/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 21/03/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FERRARA ELISABETTA

Copia cartacea conforme al documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FERRARA ELISABETTA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FERRARA ELISABETTA